

FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE

Sede in VIA SETTEMBRINI - PALAZZO DONNAREGINA - 80100 NAPOLI (NA)

Il presente prospetto economico relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2013, pur evidenziando un avanzo della gestione ordinaria pari ad euro 85.523 presenta un saldo finale negativo pari ad euro –215.098. Tale risultato negativo deriva dalla differenza tra l'avanzo nella gestione ordinaria per euro 85.233 e l'accantonamento per euro 300.331, effettuato a seguito della sentenza, a noi sfavorevole, in primo grado di giudizio, nella causa di lavoro proposta dall'ex Direttore Generale della Fondazione Dott. Edoardo Cicellin.

Attività svolte

Il 2013 si è aperto per la Fondazione con gli impegni connessi all'insediamento del nuovo Direttore Generale.

Tutta l'attività della Fondazione si è ispirata al documento strategico " I cinque cerchi" , che orienta il suo lavoro su cinque dimensioni geografiche: quella metropolitana, incentrata intorno al Museo, quella regionale, quella riferita al mezzogiorno d'Italia, ed infine, nel medio periodo, quella fuori dai confini nazionali, tra le sponde del mediterraneo ed i Paesi del così detto BRICS.

Nel primo quadrimestre 2013 l'attività espositiva è stata caratterizzata dal prosieguo delle seguenti mostre avviate a fine anno 2012: " SOL LEWITT. L'artista e i suoi artisti" , a cura di Adachiara Zevi, e " JIMMY DURHAM. Wood, Stone and Friends" nell'ambito del Progetto XXI, replicata nel corso dell'anno anche nella città di Bari, grazie ad un accordo con il Comune di Bari, che ha assunto i costi della produzione locale.

Nel secondo e terzo quadrimestre 2013 si è dato avvio alla nuova stagione programmata con l'inaugurazione delle seguenti mostre: " Thomas Bayrle. Tutto-in-uno / All-in-one " , a cura di Devrim Bayar e Andrea Viliani; " Mario Garcia Torres. La Lezione di Boetti (Alla ricerca del One Hotel, Kabul) " , a cura di Andrea Viliani, " Giulia Piscitelli. Intermedium", a cura di Andrea Viliani e Eugenio Viola, " Vettor Pisani. Eroica / Antieroa: una retrospettiva " , a cura di Andrea Viliani e Eugenio Viola.

E' stato altresì avviato il progetto intitolato " Per_formare una collezione", il cui sviluppo è programmato in quattro fasi, con l'intento di dotare il Museo di una sua collezione permanente attraverso donazioni, depositi pluriennali e acquisti; una collezione organica, che come un organismo vivente nel corso dei diversi quadrimestri, coincidenti con i primi due capitoli del progetto ("Per_formare una collezione#1", " Per_formare una collezione #2 "), ha visto l'acquisizione di più di cento opere al Museo che hanno permesso di cominciare a raccontare al territorio la propria storia e il proprio ruolo nel sistema dell'arte contemporanea internazionale.

Di particolare rilevanza è stato anche il lancio del progetto " Per_formare il museo" che ha fatto del pubblico, o meglio dei pubblici, il referente principale, come vero e proprio co-autore del progetto museo, configurato come una mente collettiva, come una creazione relazionale e partecipativa. Individuando il proprio pubblico come direttamente " implicato" nella costruzione del museo, il Madre è divenuto spazio di produzione comune, un luogo di incontro possibile, dove esprimersi, confrontarsi, condividere, chattare, bloggare, ricercare e conoscere. I servizi e le attività previsti nell'ambito di " Per_formare il museo" hanno avuto la funzione di animare, condividere e per formare uno spazio ibrido, teatro, assemblea, schermo (interattivo), oltre che museo, favorendo l'avvicinamento fra lo spazio fisico e virtuale del museo, così come fra il pubblico che già frequentava il museo e i nuovi pubblici / utenti potenziali a cui si è rivolto.

In quest'ottica è stato avviato anche il progetto nominato "Progetto di avvicinamento all'arte contemporanea", articolato in diverse azioni.

MADREscenza è un programma di alta divulgazione volto alla connessione fra le conoscenze scientifiche e l'arte contemporanea, con i suoi molteplici linguaggi espressivi; il progetto si è articolato nei cicli " Sei parole per l'arte", a cura di Maurizio Ferraris e Labont – Laboratorio di ontologia dell'Università di Torino, e " il Senso di Sé, tra arte e neuroscienze " , a cura di Ludovica Lumer. MADREscenza ha consentito ai numerosi partecipanti, a titolo gratuito di poter assistere a seminari, conferenze ed esperienze vive, tenute, - fra altri - da Gustavo Pietropolli Charmet, Ori Gersht, Vittorio Gallese (Lo scopritore dei " neuroni specchio"), Vito Acconci, Semir Zeki, Ugo Nespolo, Werner Gephart, Mauro Covacich, Giorgio Vasta, Paolo D'Angelo, Vincenzo Trione. Ad ognuno degli incontri è seguito un laboratorio didattico con studenti delle scuole della provincia, individuate in collaborazione con la direzione regionale scolastica.

MADREscenza – SEASONAL SCHOOLS, è la parte del progetto destinata alla collaborazione con le Università Campane, e prevede che gruppi di studenti analizzino, insieme ai professori ed ai ricercatori del dipartimento coinvolto, e ad artisti internazionali, temi di assoluta rilevanza scientifica nel dibattito culturale

dell'arte di domani. Nel corso del 2013 si è tenuto il seminario Time Capsule, intorno al lavoro dell'artista libanese Akram Zaatari (1966, Sidon, Libano), presso l'Università " L'Orientale " di Napoli.

" DI PERSONA" è un corso di tecniche ed esperienze d'arte, tenuto nel 2013 dall'artista Gianni Pisani, dedicato ai bambini delle scuole elementari, con accesso a numero chiuso, che ha sempre registrato il tutto esaurito.

L'attenzione al pubblico ed alla fruizione del patrimonio culturale offerto dal Museo si è concentrata anche con alcune misure sperimentali di ticketing, diversi interventi promozionali, la cura di diverse forme espressive della cultura dei nostri giorni, programmi specifici per le scuole di ogni ordine e grado. La connessione fra questi progetti, l'approfondimento delle tematiche del contemporaneo e l'avvicinamento del pubblico, sono fisicamente rinvenibili nel riallestimento della sala polifunzionale del Museo, ribattezzata Re_pubblica Madre, dove è stata prodotta una grande lavagna magnetica sulla quale il pubblico può lasciare (ed esporre) i propri progetti, proposte, prospettive, prototipi per il futuro del museo madre; la Lavagna Campania Contemporanea, una parete-lavagna dove è rappresentato graficamente lo stratificato sistema dell'arte contemporanea regionale, una vera e propria bacheca d'informazioni, aggiornate in tempo reale, su luoghi dell'arte contemporanea disseminati sul territorio della Regione Campania; la " Camera_Critica", un piccolo ambiente dotato di videocamera e microfono che accoglie riflessioni e idee per il Museo " che vorrei", uno speaker's corner che associa la progettualità del museo al punto di vista del pubblico, chiamato ad aggiornare la sua agenda e la mission, ma anche con una postazione presso Il Centro Commerciale Campania, attrezzata per ascoltare e guardare i video registrati al Museo , consultare i cataloghi delle mostre ed essere aggiornati sulle attività e sulle iniziative in programma al Madre; Assemblea_Madre, una tribuna posta al centro della sala per ospitare presentazioni periodiche live dei materiali portati dal pubblico, ed eventi vari.

In Re_PUBBLICA MADRE si sono perciò svolti diversi incontri, seminari, conferenze, laboratori eventi, presentazioni di libri ed iniziative culturali, tutte rinvenibili sul sito www.madrenapoli.it, tra cui si segnalano: AudioVisual, rassegna in collaborazione con Spazio Nea di Performance musicali interattive, MADRerasmus, organizzato con il gruppo ESN-Network Erasmus Napoli, dedicato agli studenti stranieri delle Università Campane, MADReat, rivolto agli studenti, ai lavoratori e alle lavoratrici della zona del Museo.

L'accesso agli spazi di Re_PUBBLICA MADRE, attrezzata con wi-fi gratuito, è consentito a tutti attraverso un vero e proprio " lasciapassare verso il museo", la CARD Re_PUBBLICA MADRE (valida un anno, gratuita).

Il 2013 è stato caratterizzato anche da impegnativi rinnovi di molti aspetti del lavoro della Fondazione e del Museo. Tra gli altri, si rassegna la costituzione di un Dipartimento di ricerca, coordinato dal Prof.Vincenzo Trione; lo sviluppo di una nuova immagine coordinata, che ha completamente innovato il modo con cui Settembrini (anche a motivo della pretesa, ad opera dell'agenzia cui in passato era stata affidata la comunicazione, di vantare diritti di proprietà intellettuale sul marchio e sul naming del Museo Madre); un nuovo sito internet precedentemente usato, che ha dato vita ad un contenzioso in via di soluzione positiva; la cura della presenza del Museo nel Web e nei Social network; l'ottenimento per la prima volta nella storia della Fondazione, di apposito codice doganale GRN (" Guarantee Reference Number"), che consente l'esonero dall'obbligo di prestare cauzione per i diritti doganali gravanti sulle opere d'arte proprie o di terzi che formano oggetto delle operazioni doganali da esse effettuate, in tutti i casi in cui detto obbligo è previsto. La Fondazione ha poi varato un programma di patrocinio, denominato " MATRONATO" , volto al riconoscimento, alla valutazione e alla diffusione della conoscenza di progetti perito voli di considerazione a causa del loro valore e della qualità culturale o artistica, provenienti da soggetti residenti o aventi sede in una delle Regioni Meridionali : Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Molise.

Nel corso del 2013 il riconoscimento è stato concesso al progetto Relational di Bianco-Valente alla Stazione ferroviaria di Mergellina di Napoli, e " 1_La peste", di Gian Maria Tosatti, primo intervento del progetto "Sette Stagioni dello Spirito" promosso e sostenuto dalla Fondazione Morra.

Molta attenzione è stata dedicata alla collaborazione con altre istituzioni e con attori rilevanti della cultura contemporanea; la Fondazione ha aderito all'associazione Amaci, che riunisce i principali musei italiani dedicati al contemporaneo, ed a Federculture; sono stati stipulati accordi di collaborazione con le Università Suor Orsola Benincasa e l'Orientale di Napoli, il dipartimento DISPAC dell'Università degli studi di Salerno, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli; fattive cooperazioni sono state avviate con l'Associazione Culturale Trisorio per la produzione di arte cinema, Festival internazionale di film sull'arte contemporanea, con l'Arcidiocesi di Napoli, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale città di Napoli, per promuovere la prima edizione del Premio Paleocontemporanea 2013; con la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico , Artistico ed Etnoantropologico e per il polo museale città di Napoli per la Mostra di Mark Dion " The Pursuit of Sir William Hamilton" nelle sede museale di Villa Pignatelli.

Sono proseguite le attività di didattica del Museo, a cura di Scabec SpA, tra le quali si segnalano i campus estivi del MADRE che hanno accolto, per sesto anno consecutivo i bambini nel periodo delle vacanze scolastiche; oltre agli altri prodotti editoriali menzionati, sono stati prodotti il catalogo della Mostra " Thomas Bayrle. Tutto – in – uno / All – in – one", in co- edizione con il Wiels di Bruxelles (nominato per la categoria " Museum exhibition catalogue of the year" da Rob Pruitt's 2013 Art Awards), nonché il primo quaderno dedicato alla collezione permanente *Per_ formare una collezione #1*, e sono state avviate le produzioni dei cataloghi delle mostre " Giulia Piscitelli. Intermedium ", " Vettor Pisani. Erorica/Antierica : una retrospettiva". La Fondazione, per altro, ha ospitato diversi eventi performativi, tra i quali 6 spettacoli del FRINGE FESTIVAL (Fondazione Campania dei Festival).

E' infine proseguito con successo " Progetto XXI ", con la realizzazione delle Mostre dedicate a : Judith Hopf, Max Frisinger e Shana Moulton, Christian Waldvogel e Eric Wesley, Mattheus Rocha Pitta e Klaus Weber, Mark Dion, Geoffrey Farmer e Bettina Allamoda.

La realizzazione delle suddette attività in programma per l'anno 2013 ha permesso il perseguimento di un obiettivo prioritario, consistente nel supporto alla creazione e allo sviluppo di una politica culturale territoriale rivolta a produrre coesione sociale, rafforzare un sentimento identitario di appartenenza, di confronto e crescita comune, di bilanciamento armonico fra salvaguardia della memoria storica e impegno verso nuovi scenari multiculturali, confronto attivo su temi di assoluta rilevanza pubblica all'interno della collettività/comunità di riferimento.

Ciascun progetto è stato realizzato con un impostazione attenta ad un erogazione dei servizi culturali trasparente e coerente con le singole decisioni intraprese, monitorate tenendo presente il pieno rispetto delle regole di responsabilità nei confronti della collettività di riferimento (accountable responsabilità).

I livelli di efficacia ed efficienza raggiunti sono testimoniati dall'ampia partecipazione ad attività di approfondimento critico e didattico previste per ogni singolo progetto realizzato, dal riscontro ottenuto dai progetti stessi sugli organi di stampa e sui mezzi di comunicazioni generalisti e specializzati (Il Madre è stato nominato , tra l'altro , "Museo dell'anno" nel best of 2013 dalla rivista Artribune), che hanno nel loro complesso, permesso di ottenere una informazione e divulgazione dei contenuti culturali proposti al contempo radicata all'interno della collettività/comunità di riferimento e variegata, poiché rivolta al raggiungimento sia di fasce di pubblico fino ad ora potenziali (ampliando le tipologie di pubblico raggiunte dall'ente e le tipologia di relazione con il pubblico stesso), che si sono aggiunte a quelle già raggiunte in precedenza.

Con un aumento dei visitatori del solo museo pari al 35% rispetto al 2012 (in una stagione che invece ha fatto registrare una drastica riduzione dei consumi culturali a livello nazionale e locale), cui si dovrebbero aggiungere i visitatori dei progetti realizzati al di fuori del Madre (la sola mostra di Jimmie Duhram a Bari, come attestato dal sindaco Emiliano, ha registrato circa 30.000 visitatori), la Fondazione ha così perseguito capacità di broadening (allargamento numerico) e deepening (apprendimento della soddisfazione esperienziale del proprio pubblico, in relazione ai singoli progetti e ai servizi erogati per ogni singolo progetto).

Conto economico		31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		39.106
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5	
- contributi in conto esercizio	4.458.621	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		4.458.626
Totale valore della produzione		4.497.732

B) Costi della produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	

7) Per servizi		4.103.860
8) Per godimento di beni di terzi		21.296
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	156.899	
b) Oneri sociali	34.358	
c) Trattamento di fine rapporto	5.225	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		196.482
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		62.830

Totale costi della produzione **4.384.468**

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) **113.264**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
		17
		17
		17
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	7.196	
		7.196

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (7.179)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie 2.799
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

2.799

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie (di cui 300.331 accantonamento per sentenza
persa in primo grado ex direttore) 316.184
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

316.184

Totale delle partite straordinarie

(313.385)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(207.300)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate

- a) Imposte correnti 7.798
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

7.798

23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

(215.098)

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Viliiani